

S. Bovolon^{1,2}, A. Salvador², G. Stradella², E. Minesso², A. Chinellato²

1. Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera – Università degli Studi del Piemonte Orientale
2. Ospedale dell'Angelo – AULSS 3 Serenissima

OBIETTIVO

Descrivere l'uso di remdesivir (R) in pazienti con polmonite da Covid-19 in un ospedale del Veneto e stimare la mortalità nelle reali condizioni di utilizzo della pratica clinica.

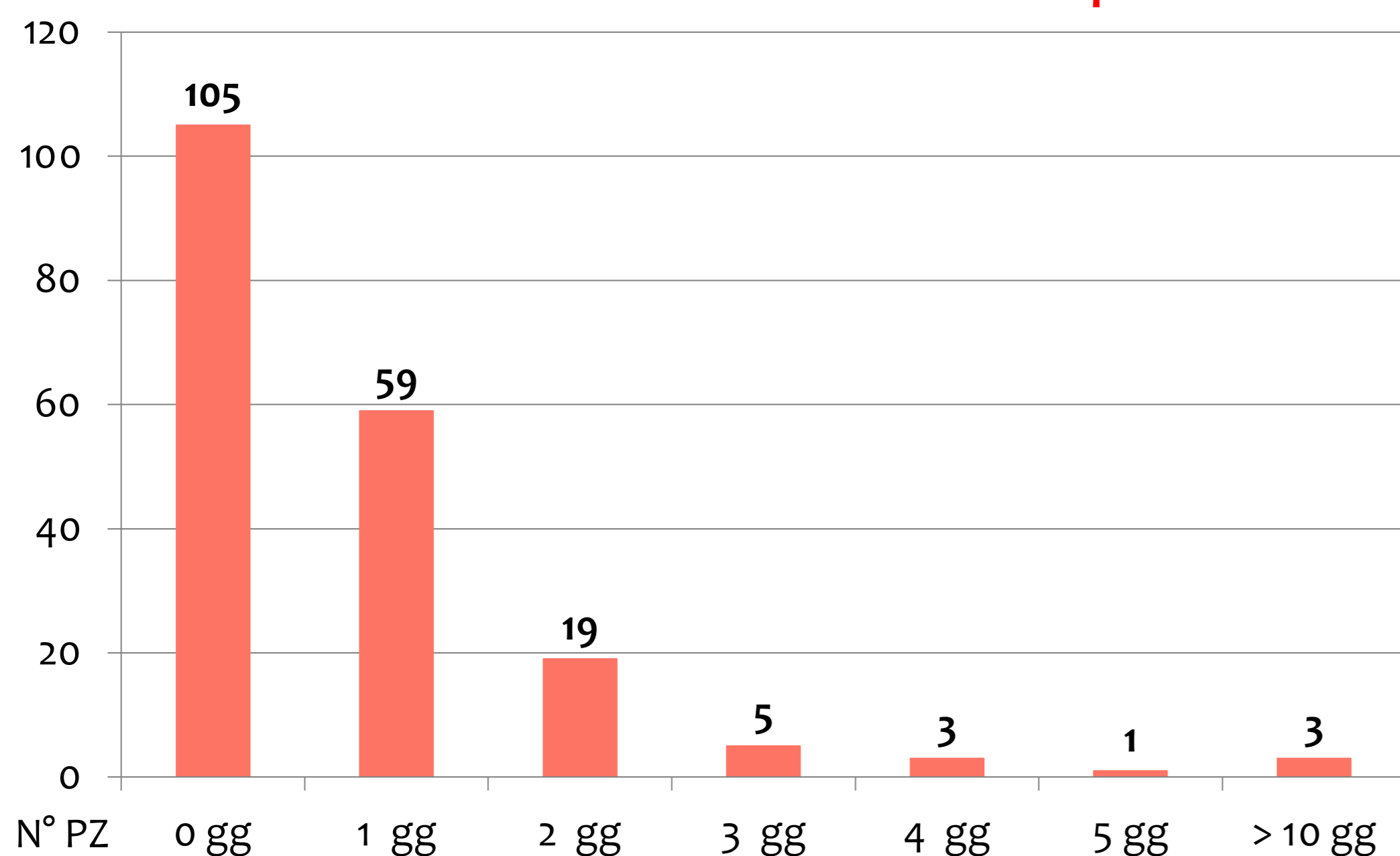
INTRODUZIONE

R è stato il primo trattamento per l'infezione da SARS-Cov2 autorizzato da EMA. In Italia è stato reso disponibile a carico del SSN dal 29/10/2020, con monitoraggio attraverso Registro informatizzato Aifa (RM). L'impiego è stato limitato ai pazienti ospedalizzati, con insorgenza dei sintomi <10 giorni, in ossigenoterapia senza però necessità di ossigeno ad alto flusso o ventilazione meccanica o ECMO. Negli studi clinici pubblicati è stata riportata una mortalità a 28 giorni compresa tra l'1% e il 14%. Scarsi sono però i dati di mortalità raccolti nella reale pratica clinica.

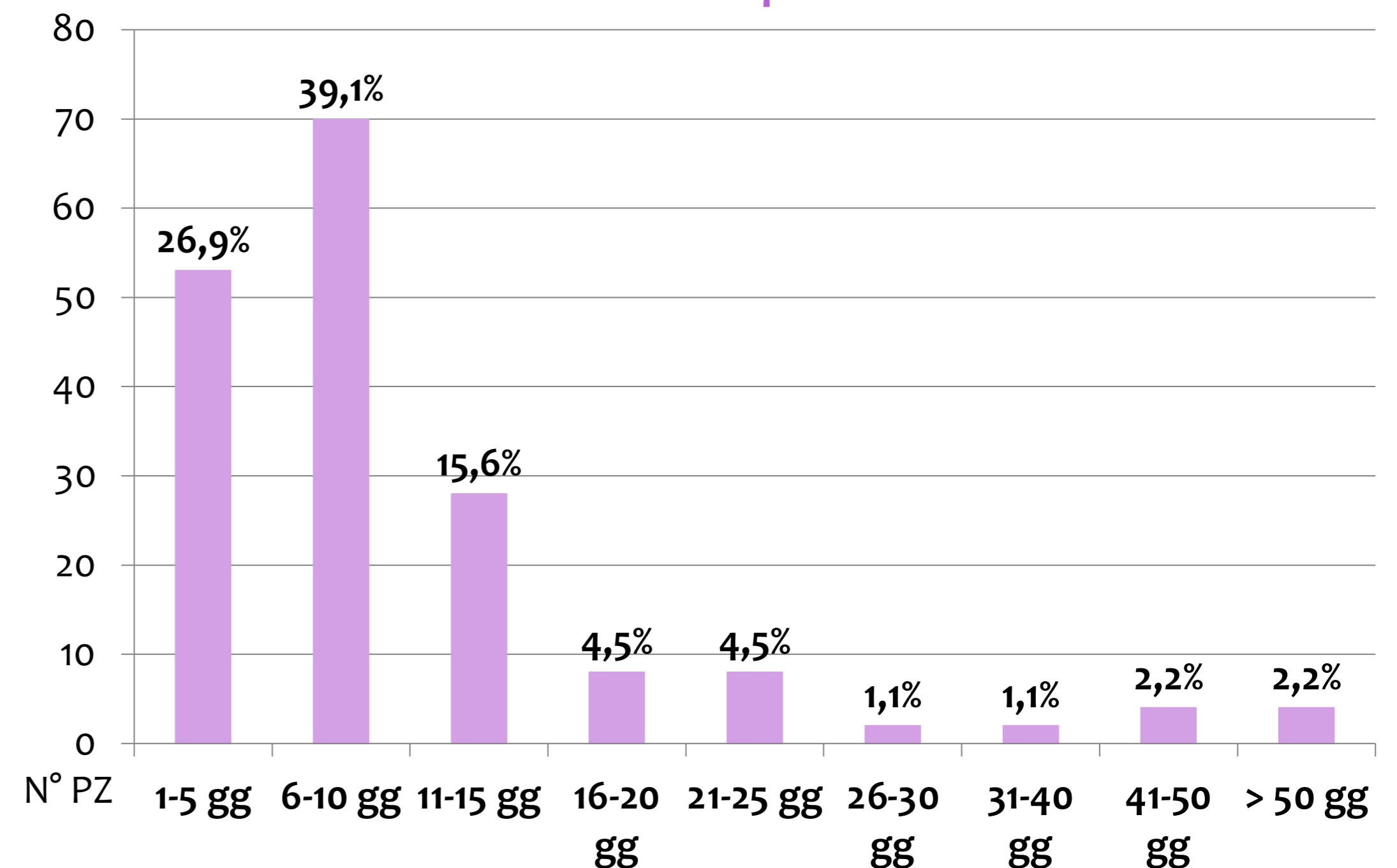
METODI

L'analisi è stata condotta utilizzando i dati disponibili nel RM. Per definire la data di dimissione è stato consultato il diario clinico informatizzato dei pazienti e per definire la mortalità i dati sono stati incrociati con l'anagrafe regionale. Il periodo di osservazione è compreso tra il 30/10/2020 e il 23/08/2021 (data di ultima estrazione dei dati), con un follow up mediano di 163 giorni. L'analisi statistica è stata condotta utilizzando il software R.

Giorni tra data di ricovero e inizio terapia



Giorni tra inizio terapia e dimissione

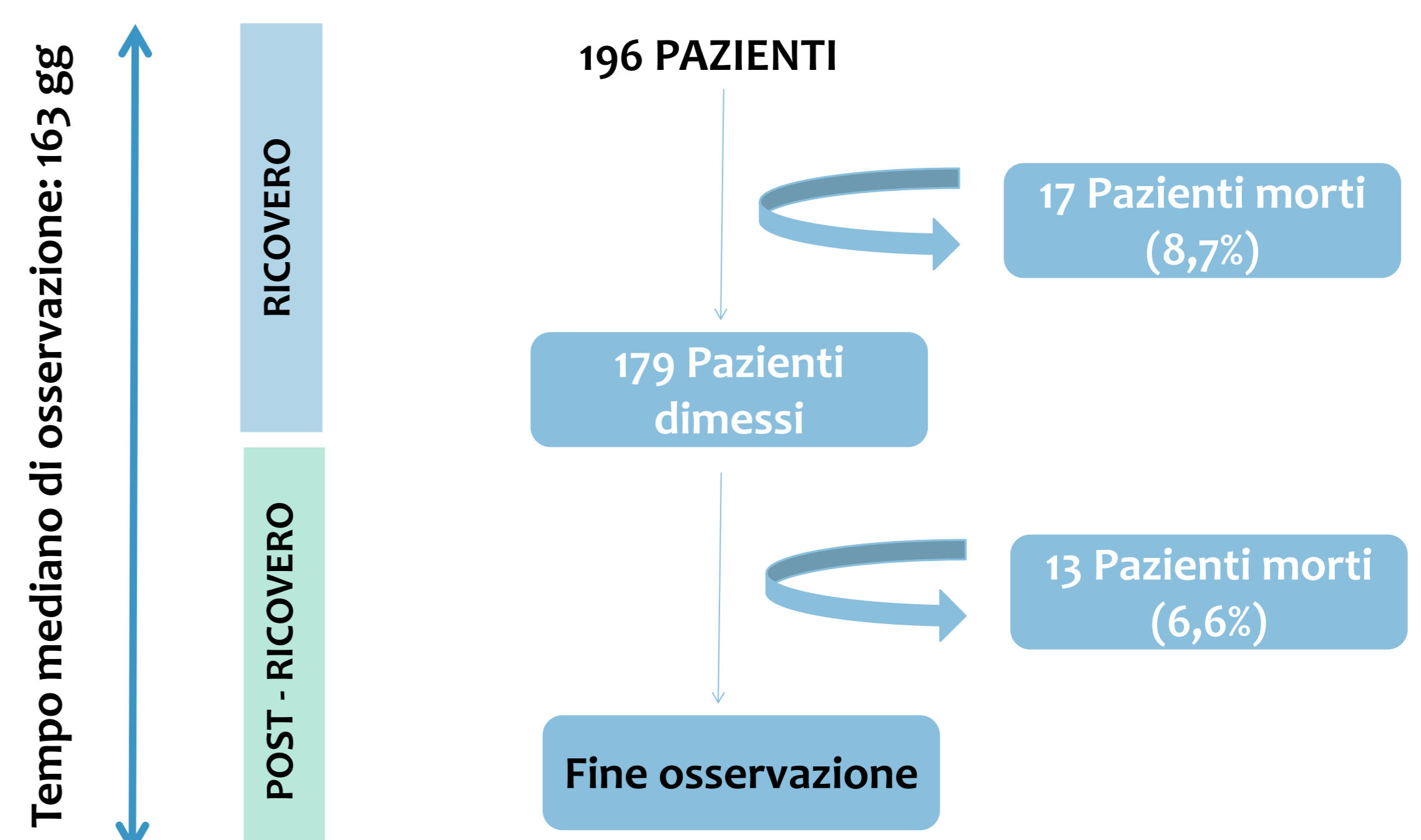


RISULTATI

Nell'analisi sono stati inclusi 196 pazienti (72% maschi), con un'età media di 64,9 anni (DS 14,3). Il trattamento è stato avviato nell'84% dei casi il giorno del ricovero o il giorno successivo. La durata mediana dell'ospedalizzazione è stata di 7 giorni (da 2 a 104); 6,1% dei pazienti ha richiesto ventilazione meccanica. Durante il ricovero sono morti 17 pazienti con un tempo mediano tra l'inizio della terapia e la morte di 13 giorni. 13 pazienti sono morti dopo la dimissione con una mediana di 36 giorni dall'inizio della terapia. Nella mortalità non si sono osservate differenze legate al sesso, alla funzionalità renale o epatica, mentre l'età > 65 anni sembra condizionare significativamente la probabilità di morire (p=0,037).

CONCLUSIONI

L'analisi effettuata, pur con grossi limiti, conferma la prevalenza nel sesso maschile e l'età avanzata già evidenziate in letteratura. La mortalità a 28 giorni (6,6%) sembra essere inferiore rispetto a quella osservata negli studi clinici. Il dato è anche inferiore a quanto riportato in uno studio di Aifa, che ha considerato tutti i pazienti arruolati nel RM e ha stimato una mortalità a 29 giorni dell'11,5%. Tuttavia, è diverso il periodo di osservazione: nello studio di Aifa è limitato a circa tre mesi dalla attivazione del RM, nella nostra analisi si prolunga fino ad agosto 2021. Durante questo periodo di tempo potrebbero essersi modificati i protocolli di terapia, con un possibile effetto sull'esito.



BIBLIOGRAFIA

Olimpieri PP et al. Mortality after Remdesivir Treatment of Pneumonia in Hospitalised Patients with Laboratory Confirmed COVID-19. <https://ssrn.com/abstract=3800290> or <http://dx.doi.org/10.2139/ssrn.3800290> [Ultimo accesso: 05/10/2021].